

Decisivo Matteo Brunori, 27 anni, festeggia il gol di Salò, il secondo nei playoff: sono 27 in questa stagione PUGLIA



Equilibrio Un contrasto tra Pasquale Fazio, 32 anni, del Catanzaro, e Saber Hraiech, 26 anni, del Padova ROSITO

Il colpo

Baldini domina Sblocca Brunori e poi c'è il tris Feralpisalò ko

Partita decisa a fine primo tempo
Massolo para un rigore a Miracoli
Vecchi s'arrende: finale ipotecata

di **Claudio Ghisalberti**
INVIATO A SALO' (BS)

Un destro incrociato che quasi sfonda la rete. Quando al 42' del primo tempo Luperini verticalizza, Matteo Brunori si avventa come una belva sul pallone, vince un rimpallo con Bacchetti e da dentro l'area lascia partire una rasoiata che fulmina Liverani. Esplode la gioia del Palermo ed esplode quella dei tifosi rosanero che hanno trasformato il Turina in un minuscolo Barbera. Soprattutto, la 27ª rete stagionale del bomber italo-brasiliano, attaccante di razza e di categoria superiore, quasi allo scadere di un tempo dominato, di fatto lancia il Palermo verso la finale playoff. Il gol inoltre sembra che tolga le briglie alla squadra di Baldini che va che è uno spettacolo. Luperini è indemoniato e un minuto dopo sfiora l'incrocio. Passano altri sessanta secondi e Floriano imbeccato da Damiani di fatto chiude il match. Nella ripresa la musica non cambia, ma al 7' ecco un altro momento che potrebbe rivelarsi decisivo. Dopo l'analisi del Var, l'arbitro Maria Sole Ferrieri Caputi, che quasi certamente la prossima stagione arbitrerà in Serie A, concede un rigore alla Feralpisalò per un tocco di mano di Lancini. Miracoli, l'uomo della doppietta che è valsa la qualificazione contro la Reggiana, va sul dischetto ma il suo sinistro incerto, viene deviato da Massolo, ormai una colonna dei rosanero. Prima di chiudere c'è gloria anche per Soleri che con un destro incredibile da fuori area fa ancora secco Liverani. Micidiale e forse giocatore unico: è il 12° centro stagionale, tutti entrando dalla panchina.

La festa Martedì a Salò c'era stata la festa rosa con la partenza della 16ª tappa del Giro d'Italia, ieri sera la festa è stata rosanero. Questo lanciatissimo e bellissimo Palermo ha tutto per la Serie B: tecnica, condizione, idee di gioco e pubblico. Baldini, dopo le due sconfitte con Foggia e Francavilla, a febbraio, ha plasmato una macchina da guerra. Ha trasformato le sfide in trasferta, che erano il tallone d'Achille della squadra, in un terreno di conquista. Da allora, in campionato, 3 vittorie e 2 pareggi; nei playoff 3 vittorie. In tutte e sette le occasioni, prima di ieri sera, il Palermo ha sempre segnato 2 gol. Stavolta 3 e senza incassarne. Domenica il Barbera sarà un Maracanà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'34"**

FERALPISALO'	0
PALERMO	3

MARCATORI Brunori al 43', Floriano al 45' p.t.; Soleri al 42' s.t.

FERALPISALO' (4-3-1-2)
Liverani 5,5; Bergonzi 6, Pisano 5,5, Bacchetti 5,5, Corrado 6; Guidetti 6 (dal 34' s.t. Corradi s.v.), Carraro 6,5, Balestrero 5 (dal 17' s.t. Hergheligiu 5,5); Siligardi 6 (dal 40' s.t. Di Molfetta s.v.); Miracoli 4,5 (dal 17' s.t. Spagnoli 6), Guerra 5 (dal 34' s.t. Luppi s.v.). (De Lucia, Porro, Salines, Farabegoli, Castorani, Khadim, Damonte). **All.** Vecchi 5,5

PALERMO (4-2-3-1)
Massolo 7; Buttaro 6, Lancini 5 (dall'11' s.t. Perrotta 6), Marconi 6, Giron 6,5 (dal 21' s.t. Crivello 6); De Rose 6,5, Damiani 6,5; Valente 6,5 (dal 40' s.t. Silipo s.v.), Luperini 7,5, Floriano 7 (dall'11' s.t. Soleri 7); **Brunori 7,5** (dal 40' s.t. Fella s.v.). (Pelagotti, Accardi, Dall'Oglio, Somma, Odjer, Felici, Doda). **All.** Baldini 7

ARBITRO Ferrieri Caputi di Livorno 6,5
NOTE paganti 2.198, incasso non comunicato. Ammoniti Bergonzi, Bacchetti, Lancini e De Rose. Angoli 3-3

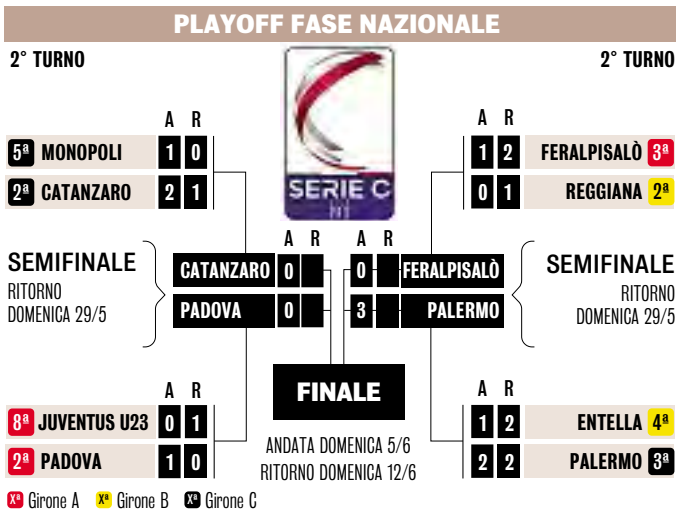
CATANZARO	0
PADOVA	0

CATANZARO (3-5-2)
Branduani 7; **Martinelli 7**, Fazio 7, Scognamillo 6 (dal 40' s.t. De Santis s.v.); Bayeye 6,5, Sounas 6,5 (dal 28' s.t. Bombagi 6,5), Cinelli 6 (dal 18' s.t. Carlini 6,5), Verna 7, Vandeputte 6,5; Iemmello 6 (dal 40' s.t. Cianci s.v.), Biasci 6,5 (dal 28' s.t. Vazquez 6). (Nocchi, Tentardini, Welbeck, Maldonado, Bjarkason, Gatti, Rolando). **All.** Vivarini 6,5

PADOVA (3-5-2)
Donnarumma 7; Pelagatti 5,5 (dal 21' s.t. Gasbarro 6,5), Valentini 6,5, Ajeti 6,5; Germano 5,5, Saber 6 (dal 38' s.t. Settembrini s.v.), Ronaldo 6 (dal 1' s.t. Chiricò 5,5), Della Latta 6, Kirwan 6; Dezi 5,5 (dal 19' s.t. Bifulco 5,5), Santini 6,5 (dal 38' s.t. Nicastro s.v.). (Vannucchi, Fortin, Cisse, Terrani, Ceravolo, Curcio, Monaco). **All.** Oddo 6

ARBITRO Tremolada di Monza 6,5
NOTE paganti 11.812, incasso non comunicato. Ammoniti Pelagatti, Vandeputte, Scognamillo, Iemmello, Gasbarro e Ajeti. Angoli 9-4

Il quadro dei playoff



SERIE D

Vuthaj 36: Novara ok per lo scudetto

● (s.l.) La Serie D ha chiuso definitivamente la stagione regolare dei 9 gironi con l'ultima giornata del gruppo G, nel quale il Carbonia di David Suazo va allo spareggio col Formia per la salvezza. Negli altri gironi sono già scattati playoff e playout, mentre nelle due gare della poule scudetto il Novara ha superato 1-0 l'Arzignano con un rigore di Vuthaj (capocannoniere dell'intera D con 36 gol) e la Recanatese 2-1 il San Donato Tavarnelle. In Acireale-Lamezia 4-2, una delle otto semifinali playoff disputate, tra i locali spicca la doppietta del 38enne Francesco Lodi.

Clic

La Ferrieri Caputi testa la novità Var

● La grande novità di questi playoff è la Var per le semifinali e la finale. E il primo arbitro ad andare al monitor è stata la Ferrieri Caputi (la prima donna promossa in A e B) a Salò

Senza reti

Il Padova regge Il tifo dei 12mila non basta al Catanzaro

La squadra di Vivarini è pericolosa
Quella di Oddo non sta a guardare:
gol tolto per fuorigioco a Valentini

di **Andrea Celia Magno**
CATANZARO

Il duello è rimasto in equilibrio. Nessun vincitore nel primo round fra Catanzaro e Padova, la qualificazione si deciderà domenica in Veneto. Ai punti, però, la squadra di Vivarini avrebbe meritato di più: spinta da uno stadio quasi tutto esaurito, ha tenuto in mano le operazioni, ha costruito e ci ha provato di più. I padroni di casa non hanno segnato per imprecisione (troppo ghiotta la chance sprecata da Iemmello nel primo tempo), bravura degli avversari (Donnarumma su Vandeputte nella ripresa), ma hanno pure rischiato poco dopo l'intervallo quando Branduani è stato fenomenale e fortunato su Santini. La gara è stata intensa e non s'è fatta mancare niente, nemmeno l'entrata in scena del Var che al 30' ha confermato il gol annullato a Valentini (fuorigioco di Santini) sugli sviluppi di una punizione di Ronaldo.

Le mosse Vivarini ha confermato il 3-5-2 con il rientro di Scognamillo in difesa come unica novità rispetto al quarto di ritorno. Oddo ha tenuto fuori in avvio Chiricò («Niente pretattica, aveva l'adduttore un po' carico e non me la sono sentita di rischiarlo dall'inizio», ha spiegato) ed è passato a sorpresa alla difesa a tre con Pelagatti (poi rilevato da Gasbarro per infortunio) ritrovando Ronaldo davanti alla difesa. Cambi anche in attacco: Santini invece di Ceravolo, Dezi alto da seconda punta di sacrificio. La mossa non ha pagato per buona parte del primo tempo, perché il Catanzaro ha trovato spazi sia con i lanci lunghi (di Branduani e Martinelli), sia con le giocate corte, sviluppate grazie ai movimenti centrali di Sounas e Biasci e alle sgroppate di Bayeye sulla destra.

Brividi La rete annullata a Valentini (punizione di Ronaldo dopo un fallo di Fazio su Santini) e confermata dal Var è stata un brivido di 150 secondi. E anche l'unica vera chance prodotta dagli ospiti nel primo tempo. All'intervallo Oddo ha tolto Ronaldo per Chiricò, è passato al 3-4-3 e ha imprecato quando Branduani ha parato su Santini pescato in area da Kirwan. Il Catanzaro ha risposto con un destro dal limite di Vandeputte (bravissimo Donnarumma), ha velocizzato il giro palla con Carlini in regia (al posto di Cinelli) e ha continuato a spingere senza però trovare un varco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'34"**

Clic

Supplementari e rigori se c'è parità

● Nelle semifinali e nella finale dei playoff, in caso di parità di punti e di gol dopo le partite di ritorno, si va ai supplementari e poi, eventualmente, si battono i calci di rigore